



# COMUNE DI ISCHIA

## ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 16/09/2005

### OGGETTO:

ARGOMENTO N.7 ALL'O.D.G. AD OGGETTO:"ILLEGITTIMA APPLICAZIONE TARIFFE IDRICHE DA PARTE DEL CISI E DELL'EVI DALL'ANNO 1995 AD OGGI.RESTITUZIONE MAGGIORI IMPORTI AGLI UTENTI. (ARGOMENTO RICHIESTO DA N.9 CONSIGLIERI COMUNALI CON NOTA N.18431 DEL 20 LUGLIO 2005)".

L'anno duemilacinque il giorno sedici del mese di settembre alle ore 10,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
MANFREDI ROMEO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE		X
SCOTTI GENNARO	X	
MOLLO LUIGI	X	
BERNARDO CARMINE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO	X	
TELESE LUIGI		X
FARESE NICOLA		X
PILATO RAFFAELE	X	
IANNOTTA SANDRO	X	
DI VAIA DOMENICO	X	
FERRANDINO VINCENZO	X	
BOCCANFUSO LUIGI		X
FERRANDINO CHRISTIAN	X	
MESSINA MICHELANGELO	X	
TRANI FRANCESCO	X	

Totale presenti 17 Totali assenti 04

**Si dà atto che a seguito di sospensione effettuata alle ore 13,00, i lavori consiliari, riprendono alle ore 13,15 e dall'appello nominale effettuato dal Segretario risultano n.18 presenti e n.3 assenti (Christian Ferrandino, Nicola Farese, Raffaele Pilato).**

**Il Presidente** invita a trattare il punto 7) all'o.d.g., di cui all'oggetto e cede la parola **al consigliere Carmine Bernardo**, firmatario dell'argomento richiesto, il quale relaziona in merito.

**Il consigliere Biagio Di Meglio** dichiara che, a seguito di una sua interrogazione, fu data assicurazione che si sarebbero restituite le somme non dovute con il nuovo piano di tariffazione, tenendo conto dei parametri del legislatore, comunica inoltre che tale delibera sarà inviata alla Procura Generale della Corte dei Conti.

**Il consigliere Luigi Telese** dichiara che l'Amministrazione non ha fatto nulla per sanare la situazione CISI EVI. Non si sa quale è la funzione svolta dal CISI, né tantomeno il lavoro che viene svolto dai dipendenti. Non si sa perché c'è un continuo cambio di Presidenti. La stessa cosa è per l'EVI, al di fuori della gestione dell'acquedotto. Gli aumenti delle tariffe di cui si sta discutendo, furono approvati dai sei Sindaci dell'Isola di Ischia, ai quali si fecero intravedere faraonici programmi, ma invece furono solo aumentati i costi. Prosegue chiedendo chi sarà il gestore delle acque; e che si prevede un aumento spaventoso dei costi, chi pagherà. Dichiara che se non si riesce a riportare l'Amministrazione sui giusti binari, come si farà a gestire l'intera situazione. Non si può più rinviare, bisogna affrontare gli enormi problemi come la gestione del ciclo delle acque, le modalità di restituzione alla Cassa DD.PP dei fondi rotativi e dei mutui accesi, l'estinzione della massa debitoria, il rimborso ai cittadini del maggior onere per le tariffe illegittime. Afferma che sarebbe interessante ascoltare il Sindaco su questi temi per conoscere quali sono le strategie che intende mettere in campo. Ci si chiede ancora perché il CISI con una politica perversa continua a costituirsi sui risorsi presentati dai cittadini, ricorsi che continuano a vedere perdente lo stesso CISI, ci si trova di fronte a situazioni paradossali resistenze in giudizio per ricorsi di 5 € con l'unico effetto di vedere lievitare a dismisura le spese. Bisogna intervenire immediatamente per porre fine a questa impostazione scellerata, limitare i danni e affrontare il problema, stabilire una nuova linea amministrativa. Se il consigliere Carmine Bernardo non avesse posto con fermezza e forza il problema, lo stesso sarebbe rimasto nel dimenticatoio. Altro problema è il comportamento del comune di Procida che prima ha preteso venissero fatti alcuni lavori di notevole importanza, poi ha deciso di uscire dal consorzio richiedendo la restituzione delle proprie quote. Non si può pensare che Zabatta, ex Presidente, sia la causa di tutti i mali del CISI. Il Comune di Ischia viene continuamente depredato da tutti gli altri Sindaci dell'isola, sia sotto il profilo economico, che politico. Questo perché non vi è alcuna strategia né disegno amministrativo. La direzione del consorzio in qualità di comune capofila che sopporta la quota maggiore, può avvenire unicamente quando vi è una linea politica chiara e decisa, in mancanza di progettualità il Sindaco Brandi continua a navigare a vista senza alcuna speranza di proporre un risanamento del consorzio.

**Si dà atto che alle ore 14,00 entra in aula il consigliere Raffaele Pilato.**

**Presenti N.19**

**Assenti N.2**

**Il Presidente** dà lettura della proposta di deliberazione esistente agli atti, a firma dei consiglieri Carmine Bernardo e Christian Ferrandino (All. A).

**Il consigliere Carmine Bernardo** fa presente che l'amministrazione guidata dal Sindaco Brandi continua a fare guai e non pone rimedi a quelli esistenti e prodotti fin'ora. Certamente non è e non può essere l'EVI il soggetto deputato a stabilire ed individuare le tariffe, ma deve essere il CISI. Si è detto che si attende la decisione del TAR in merito alle tariffe, ma è di tutta evidenza che il giudizio non vi sarà in quanto il ricorrente non è parte attiva e quindi il Tribunale Amministrativo non esaminerà il ricorso. Si è detto comunque che tutti i ricorsi presentati dai cittadini stanno sistematicamente vedendo il CISI soccombente, pertanto la proposta di deliberazione presentata dalla maggioranza creerà

enormi problemi ai consiglieri. L'Amministrazione deve proporre una iniziativa che sia valida. Va sottolineato comunque che la proposta della maggioranza è un nuovo argomento e non può trovare ingresso in consiglio in quanto non può considerarsi come emendamento alla proposta fatta nei termini di regolamento.

**Il consigliere Biagio Di Meglio** dichiara che nell'ambito dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio per legge e per regolamento, vi sono quelli relativi alla disciplina dei lavori dell'organo consiliare, inclusa la valutazione di permettere o meno la discussione di un argomento non inserito all'o.d.g., se non si tratta di emendamento di argomento in discussione. Invita quindi il Presidente al corretto esercizio dei poteri assegnatigli.

**Si dà atto che il Presidente alle ore 14,20 sospende i lavori consiliari per dieci minuti.**

**Si dà atto che alle ore 14,30 riprendono i lavori consiliari, dall'appello nominale effettuato dal Segretario risultano n.20 presenti e n.1 assente (Nicola Farese).**

**Il Presidente** invita il consiglio a proseguire nella discussione sull'argomento in oggetto.

**Il consigliere Carmine Bernardo** preannuncia voto favorevole a nome del proprio gruppo consiliare per i motivi precedentemente espressi, motivi confortati anche dalla lettura della proposta Brandi che riporta notizie non veritiere con particolare riferimento alla richiesta inoltrata al CIPE al fine di ottenere una pronuncia sulla illegittimità o meno delle tariffe. La delibera adottata il 6 luglio dall'EVI s.p.a. può considerarsi solo come un mero invito al CISI a rideterminare le tariffe in quanto solo il CISI stesso ha competenza in materia. Il voto negativo che la maggioranza esprimerà sulla proposta presentata ed in discussione è un grave atto di irresponsabilità, che al pari di tutto quanto posto in essere fino ad oggi contribuirà ad aumentare i danni al CISI e all'EVI. Preannuncia in caso di bocciatura della proposta in discussione che saranno a termini di legge perseguiti tutti coloro che continuano a provocare enormi danni erariali al Consorzio CISI, alla EVI s.p.a. e conseguentemente alle casse comunali.

**Il Presidente** sottopone a votazione la proposta presentata dai consiglieri Carmine Bernardo e Christian Ferrandino.

La votazione, eseguita per appello nominale, dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.20

- Voti favorevoli n. 8 (Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso).
- Voti contrari n.12 ( Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Manfredi Romeo, Francesco Trani, Gennaro Scotti, Sandro Iannotta, Pasquale Balestrieri, Luigi Mollo, Luca Montagna, Antonio Piricelli, Michelangelo Messina).
- Risulta assente il consigliere Nicola Farese.

**Il Presidente** proclama l'esito della votazione, dichiarando respinta la proposta presentata dai consiglieri Carmine Bernardo e Christian Ferrandino.

**Il consigliere Carmine Bernardo** richiede ufficialmente copia del verbale della seduta.

**Il Presidente** dà lettura della proposta presentata dalla maggioranza (All. B).

**Il consigliere Carmine Bernardo** preannuncia voto contrario e fa presente che i consiglieri approvando la proposta in discussione si assumeranno la responsabilità in proprio per tutti i danni che deriveranno dal provvedimento in discussione e per quelli fino ad oggi provocati al CISI ed all'EVI, anche per l'assurda decisione di continuare a non restituire ai cittadini quanto illegittimamente fatto loro versare per le tariffe idriche gonfiate. Fa presente inoltre che quanto indicato nella proposta non risponde a verità e che il ricorso pende al TAR per totale inattività da parte del CISI che non ne ha mai sollecitato la discussione o la sospensiva. Rileva inoltre che esistono numerose sentenze del TAR Campania e del C.d.S. citate anche nella proposta bocciata e di tali sentenze non se ne vuole tenere conto. Ribadisce ancora che il CIPE si è già espresso sulla proposta inoltrata per una sanatoria rigettandola e di questo nella proposta Brandi non se ne rinviene alcuna traccia.

**Il Presidente** pone ai voti la proposta presentata dalla maggioranza.

La votazione, eseguita per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti N.20

- Voti favorevoli n.12 Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Manfredi Romeo, Francesco Trani, Gennaro Scotti, Sandro Iannotta, Pasquale Balestrieri, Luigi Mollo, Luca Montagna, Antonio Piricelli, Michelangelo Messina).
- Voti contrari n.8 (Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso).
- Risulta assente il consigliere Nicola Farese.

**Il Presidente** proclama l'esito della votazione, dichiarando approvata la proposta presentata dalla maggioranza.

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATO** che la Camera di Commercio di Napoli con nota del dicembre 2003 ha ritenuto che le determinazioni tariffarie adottate dal CISI per gli anni 1995 e seguenti non risultassero in linea con le disposizioni impartite dal CIPE ed ha diffidato il CII a rettificare le tariffe;

**CONSIDERATO** che avverso tale nota della Camera di Commercio è stato presentato ricorso al TAR della Campania nell'anno 2004 e che il relativo ricorso è tuttora pendente;

**CONSIDERATO** che è stata presentata all'attenzione del CIPE nota articolata nel merito degli aumenti tariffari adottati, al fine di ottenere, anche attraverso un'eventuale deroga, il riconoscimento degli adeguamenti attuati;

**CONSIDERATO** che la EVI S.p.A. ha proposto di rideterminare in via cautelativa le tariffe del Servizio Idrico Integrato;

**CON** voti favorevoli 12 e contrari 8 (Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso).

d e l i b e r a

1) prendere atto della delibera del 6 luglio 2005 del C.d.A. e dell'EVI con il quale si è deliberato, in via cautelare, l'applicazione delle tariffe del Servizio idrico integrato in

conformità alle indicazioni della CCIA di Napoli con decorrenza 1.01.2005 e per l'effetto invitare il Sindaco ad uniformarsi in seno all'Assemblea del CISI, alla proposta cautelare del soggetto gestore;

2) dichiarare che i provvedimenti di cui al punto 1) sono adottati esclusivamente in via cautelare, al fine di evitare aggravii di spesa per l'Ente, senza alcuna ammissione in ordine alla illegittimità delle tariffe, finora applicate, nelle more della definitiva pronuncia del TAR presso il quale pende il giudizio e del CIPE all'uopo investito.

Alle ore 15,00 il Presidente dichiara conclusi i lavori consiliari.

**Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**SORRENTINO GIOVANNI**

**AMODIO GIOVANNI**

---

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

